



COMUNE DI ADRO

PROVINCIA DI BRESCIA

Prot. n. 6462/2021

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - ASSISTENTE SOCIALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - CATEGORIA DI INQUADRAMENTO D, POSIZIONE ECONOMICA D1.

Il Responsabile di P.O. del Settore Finanziario - Personale

in esecuzione della determinazione n.118 del 27/05/2021,

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione pubblica per esami, scritti e orali-assessment, per la formazione di una graduatoria per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo – Assistente Sociale – categoria giuridica di inquadramento D, posizione economica 1 a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Settore Servizi Generali.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, si determina una frazione di riserva pari a 0,25, ai fini della priorità per i volontari delle FF.AA.

CONTENUTI DEL PROFILO PROFESSIONALE DI “ASSISTENTE SOCIALE”

La lavoratrice/il lavoratore, nel rispetto del codice deontologico vigente per la professione:

- Espleta attività di analisi e valutazione in ambito sociale e socio-sanitario e conseguentemente di istruzione e predisposizione degli atti di competenza comportanti un significativo grado di complessità;
- Presiede e verifica sotto l'aspetto tecnico specialistico le prestazioni erogate dai fornitori dei servizi e segnala le difformità rispetto allo standard definito;
- Cura l'ottimizzazione dei flussi operativi di competenza e può coordinare sotto il profilo tecnico gestionale unità operative;
- Cura la redazione dei rapporti sulle attività svolte, l'elaborazione dei dati e delle statistiche relative;
- Cura le relazioni con le organizzazioni del territorio in ambito sociale;
- Fornisce servizi e/o supporto al cittadino e/o verso altri uffici dell'Ente;
- Può agire con funzioni di interfaccia rispetto alle strutture dell'amministrazione ed eventualmente di altri enti;
- Collabora alla verifica dell'andamento delle attività rispetto alla pianificazione prevista;
- Può essere responsabile del procedimento e destinatario di deleghe di funzioni;
- Può essere responsabile di processo e/o risultato.

1) NORMATIVA DELLA SELEZIONE

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., dal Decreto

Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e ss.mm.ii. nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali e dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10/04/1991 n. 125 e ss.mm.ii. e dell'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. e 693/1996 e ss.mm.ii., dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti alla materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di un'eventuale prova preselettiva (cfr. articolo 8 del presente bando) e di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo professionale da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

2) TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 per la categoria D posizione economica D1.

Si aggiungono le indennità obbligatorie ed eventualmente facoltative e le quote accessorie previste per legge e dai contratti decentrati.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

3) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

a) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 6 Scienze del Servizio Sociale;
- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe L-39 Servizio Sociale;
- Diploma di Laurea dell'ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/99 in Servizio Sociale;
- Laurea Specialistica di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- Laurea Magistrale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe LM/87 Servizio sociale e politiche sociali;
- diploma universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 della Legge n. 341/1990 o diploma di assistente sociale abilitante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987 o D.P.R. 05/07/89 n. 280;

b) essere iscritti all'Albo professionale degli Assistenti Sociali;

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso di almeno uno tra i titoli di studio elencati, o titolo equipollente o titolo equiparato ai sensi di Legge.

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione o l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce, a pena di esclusione.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento dello stesso come corrispondente al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente; a tal fine è richiesta la presentazione da parte del candidato – in allegato alla domanda di partecipazione al concorso - della certificazione di equipollenza o equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando così come previsto dall'art. 38, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità ovvero da copia di domanda presentata all' autorità competente per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o equiparazione.

È inoltre richiesto il possesso dei sotto elencati requisiti:

- a) età non inferiore agli anni diciotto alla data di scadenza del bando
- b) cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli stati membri della Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge.
Ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana
- c) godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non aver riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici o che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non aver riportato condanna, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt.444 e ss. c.p.p., per i delitti di cui all'art.15, comma 1 lett. a), b), c), d), m) ed f) della legge n.55/90 modificata ed integrata dall'art.1 comma 1 della legge n.16/92. Laddove sia stata già conseguita la riabilitazione alla data di scadenza del concorso, occorre fare espressa dichiarazione a parte in busta chiusa;
- f) assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- g) l'assenza di cause di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di licenziamento per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- h) non essere dipendente dello stato o di altri enti pubblici collocato a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
- i) la propria idoneità psicofisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio, fatta salva la tutela per i soggetti diversamente abili di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Accetta di sottoporsi, prima della sottoscrizione del contratto di lavoro in caso di assunzione, a visita medica secondo le modalità in uso nell'ente, ai fini dell'acquisizione del parere di idoneità alla mansione specifica da parte del medico competente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08. **Data la**

particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica si esplicita, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, che la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni;

- j) di non trovarsi nello "status" di interdetto o inabilitato;
- k) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3, e/o di non essere stato licenziato dalla P.A. per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a concorso;
- l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;
- m) per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- n) non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- o) possesso della patente di guida B.

Tutti i summenzionati requisiti dovranno essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione fissata dal presente avviso, anche all'atto dell'assunzione in servizio.

Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che nessuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi. La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti prima della prova preselettiva, se prevista, o della prima prova scritta. Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti di cui al presente articolo od in caso di irregolarità nella domanda di partecipazione, insanabili ai sensi dell'articolo 7 del presente bando, i concorrenti che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che alcun diritto possa essere dagli stessi aspiranti accampato. Per quanto riguarda le ammissioni con riserva e quindi le irregolarità sanabili ai sensi dell'articolo 7 del presente bando, la Commissione assegnerà un congruo termine, prodromico all'approvazione della graduatoria finale di merito, entro il quale i concorrenti saranno tenuti a regolarizzare l'istanza a pena di decadenza. Ogni comunicazione in merito sarà resa sul sito istituzionale del Comune di Adro.

4) PREFERENZA

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze di cui D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di punteggio nella graduatoria finale sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi del lavoro;
5. Gli orfani di guerra, per fatto di guerra, del terrorismo e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
6. I feriti in combattimento;
7. Gli insigniti di attestazione speciale di merito di guerra;
8. I figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
9. I figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

10. I figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
11. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra, per fatto di guerra e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
12. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
13. I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
14. Gli invalidi e i mutilati civili;
15. Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di persistente parità la preferenza è determinata:

- a) Dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) Dalla minore età.

5) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Nella domanda i candidati dovranno esplicitamente dichiarare di accettare le regole previste dal presente avviso di selezione.

Per essere ammessi a partecipare al concorso i candidati devono presentare una domanda, redatta in carta semplice con firma autografa, con caratteri chiari e leggibili, utilizzando esclusivamente lo schema di domanda allegato al presente Bando, entro il termine perentorio di giorni trenta consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quindi entro il giorno ____/2021 (qualora il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dovesse coincidere con un giorno festivo/domenica, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo - ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c.).

I termini sono perentori. Non saranno prese in considerazione domande non presentate oppure non pervenute, per qualsiasi ragione non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, entro i termini indicati.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- A mano direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Adro, Via Tullio Dandolo n. 55, 25030 Adro (BS) entro le ore 12.00 del giorno di scadenza;

- Mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Adro, Via Tullio Dandolo n. 55, 25030 Adro (BS). Per tale modalità fa fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale accettante e non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo raccomandata oltre il termine perentorio indicato. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano al Comune oltre il secondo giorno dalla data di scadenza del termine stabilito e quindi oltre il giorno ____/2021.

- Mediante posta elettronica certificata proveniente dall'utenza personale del candidato, ai sensi della normativa vigente, inviato all'indirizzo P.E.C. del Comune di Adro: comunediadro@cert.legalmail.it, da trasmettere entro le ore 12,00 del giorno di scadenza. La domanda di partecipazione, nonché la fotocopia del documento di identità valido,

l'eventuale dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto e/o l'eventuale provvedimento di riconoscimento o equiparazione del titolo posseduto (se conseguito all'estero) dovranno essere scannerizzati e trasmessi come allegato del messaggio in formato PDF.

Nel caso di domande inviate da P.E.C. farà fede quale data di ricevimento l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore PEC del Comune di Adro.

La domanda spedita in formato digitale dovrà essere spedita da una casella di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata del Comune sopra indicata. SI PRECISA CHE LA MAIL SPEDITA DA UNA CASELLA NON CERTIFICATA NON È IDONEA AD ESSERE ACQUISITA A PROTOCOLLO E PERTANTO NON POTRÀ ESSERE PRESA IN CONSIDERAZIONE E DOVRA' ESSERE RIPRESENTATA O INTEGRATA ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO A PENA DI ESCLUSIONE.

Sul retro della busta il candidato appone il proprio nome, cognome ed indirizzo e la dicitura

"DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - "ASSISTENTE SOCIALE " CAT. D, P.E. D1".

Nella domanda dovranno essere indicate le generalità complete del concorrente e dovrà essere inserita una dichiarazione con la quale il candidato dovrà precisare espressamente, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, quanto segue:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico, l'indirizzo mail, l'eventuale indirizzo PEC, accompagnata dall'impegno di comunicare per iscritto all'Ufficio Personale del Comune le eventuali variazioni di indirizzo;
- lo stato civile (per i coniugati va precisato il numero dei figli);
- di essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici o che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanna, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt.444 e ss. c.p.p., per i delitti di cui all'art.15, comma 1 lett. a), b), c), d), m) ed f) della legge n.55/90 modificata ed integrata dall'art.1 comma 1 della

legge n.16/92. Laddove sia stata già conseguita la riabilitazione alla data di scadenza del concorso, occorre fare espressa dichiarazione;

- l'assenza di cause di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di licenziamento per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- di non essere dipendente dello stato o di altri enti pubblici collocato a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza di nozioni informatiche e dell'utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software di uso comune.
- di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- l'idoneità psicofisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, fatta salva la tutela per i soggetti diversamente abili di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il Comune ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il primo classificato del concorso. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo di vista costituisce inidoneità all'impiego ai sensi dell'art.1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, trattandosi di attività lavorativa che comporta elevato utilizzo di procedure informatiche;
- di non trovarsi nello "status" di interdetto o inabilitato;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3;
- il titolo di studio posseduto, l'anno scolastico e la scuola presso la quale è stato conseguito e la votazione riportata, nonché eventuali altri titoli di studio dei quali il concorrente sia in possesso. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;
- la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- l'accettazione senza riserve delle norme contenute nel presente bando, dei regolamenti e di tutte le condizioni stabilite dallo stato giuridico e dal trattamento economico vigente per i dipendenti del Comune di Adro e relative modifiche nonché del Codice di comportamento;
- la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 196/2003 per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione;
- il possesso di uno dei titoli che conferiscono eventuali diritti di precedenza o preferenza nella nomina, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 9 maggio 1994 n. 487.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104, i candidati portatori di handicap nella domanda dovranno fare esplicita richiesta degli ausili necessari, in relazione al proprio handicap, per poter sostenere la prova d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova stessa.

Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dall'A.S.S.T. di competenza da presentarsi precedentemente alla data fissata per le prove.

La domanda di partecipazione - a pena di esclusione - per nullità della medesima - deve essere sottoscritta dal candidato. La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000.

Alla domanda di ammissione deve essere allegata, entro il termine fissato per la scadenza della presentazione della domanda:

- a) copia, fronte-retro, del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità;
- b) eventuale dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto;
- c) eventuale provvedimento di riconoscimento o equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento dello stesso come corrispondente al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente; a tal fine è richiesta la presentazione da parte del candidato – in allegato alla domanda di partecipazione al concorso - della certificazione di equipollenza o equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando così come previsto dall'art. 38, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità ovvero da copia di domanda presentata all' autorità competente per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o equiparazione;
- d) eventuali titoli e documenti di preferenza, precedenza, ex art. 5 DPR 09/05/1944 n. 487;
- e) curriculum vitae
- f) ricevuta di pagamento della tassa di concorso di € 10,00 di cui al successivo art. 6 del bando.

I documenti indicati alle lettere b), c) d) possono essere presentati secondo le seguenti modalità:

- a. allegando i documenti in originale o in copia (con la relativa dichiarazione di conformità agli originali corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità);
- b. allegando le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370, la domanda ed i documenti ed i certificati allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire il termine stesso, o di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

6) TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso è di € 10,00 (euro dieci,00) da assolvere entro i termini di presentazione della domanda di partecipazione al concorso mediante versamento diretto con bonifico utilizzando il seguente IBAN: IT61Z0521653990 000000001102 con indicazione della seguente causale: "Tassa di concorso per n. 1 posto di Assistente Sociale"

La ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

7) REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, ex art. 6 Legge 241/90, a giudizio insindacabile della Commissione Esaminatrice, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire.

Sono considerate irregolarità sanabili:

- imperfezione (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda relative ai requisiti prescritti.

All'interessato/a verrà data comunicazione di tali incompletezze o irregolarità o imperfezioni mediante posta elettronica.

Il/la candidato/a è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione entro il termine indicato nella comunicazione ovvero prima dello svolgimento della prima prova d'esame, pena l'esclusione dal concorso.

8) PROVA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 30.

La preselezione consisterà in un test sulle materie d'esame indicate nel successivo articolo 9, ovvero di tipo attitudinale ovvero entrambi, costituito da quesiti a risposta multipla.

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 30 classificati alla prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 30° posto (ex aequo dal 30°).

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Sono ammessi direttamente alla prova scritta e quindi esonerati dalla prova preselettiva i soggetti di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che si avvalgono della facoltà di essere esonerati dalla prova di cui al presente articolo.

9) PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

La selezione avverrà mediante svolgimento di una prova scritta della durata di 60 minuti e di una prova orale-prova di assessment, come di seguito indicato:

Prova scritta

Risoluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla o serie di quesiti ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti oppure svolgimento di un tema, o combinazione fra le stesse modalità, riguardanti le seguenti materie:

- Principi e ruolo del Servizio Sociale: fondamenti storico culturali e loro evoluzione.
- Metodi e tecniche del Servizio Sociale nel lavoro individuale, di gruppo e di comunità.
- Legislazione sociale nazionale e regionale lombarda di carattere generale e di settore relativamente alle materie materno-infantile, anziani, disabilità, dipendenze, salute mentale, immigrazione, inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati.
- Legislazione nazionale e regionale lombarda in materia socio-sanitaria.
- Misure di contrasto alla povertà in genere, in particolare la normativa inerente il RDC

(reddito di cittadinanza)

- Testo unico degli Enti locali (D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.).
- Aspetti tecnici ed organizzativi relativi alla programmazione ed alla gestione dei servizi socio - assistenziali con particolare riferimento ai piani di zona, alla gestione associata dei servizi, alle forme di esternalizzazione dei servizi, all'autorizzazione e accreditamento, ai titoli sociali.
- Nozioni di diritto di famiglia e di diritto minorile.
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento a quello minorile.
- Nozioni di diritto costituzionale.
- Diritti e doveri del pubblico dipendente;
- Disposizioni in materia di procedimenti amministrativi, accesso, anticorruzione, protezione dei dati (L. 241/1990 e ss.mm.ii., D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., Regolamento UE 2016/679);
- Profilo professionale dell'Assistente Sociale ed etica professionale (codice deontologico);
- Il servizio sociale e lo sviluppo delle risorse della comunità: lavoro di comunità, lavoro di rete e co-progettazione con il Terzo Settore, ai sensi del D.Lvo 03.07.2017 n. 117 Codice del terzo settore.

Prova orale e prova di assessment

La Commissione si riserva di predisporre una prova individuale e/o di gruppo. Il colloquio è finalizzato:

- ad accertare la corrispondenza delle attitudini del candidato alle mansioni di Assistente sociale;
- all'approfondimento delle materie e degli argomenti delle prove scritte;
- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e alla conoscenza di nozioni informatiche e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- Prova di assessment: prova di gruppo, di coppia od individuale (a scelta della Commissione) con la quale si verifica il possesso delle capacità necessarie per svolgere le mansioni ed il ruolo, analizzando l'insieme di comportamenti che permettono di raggiungere risultati in collaborazione con altre persone, di affrontare temi e situazioni complessi, di controllare tensioni interpersonali e di innovare. La verifica di tali capacità avviene attraverso delle esercitazioni che simulano la realtà operativa ed organizzativa di un ente pubblico consentendo la rilevazione dei comportamenti messi in atto dagli individui coinvolti. Tali simulazioni possono riprodurre situazioni che richiedono di analizzare e risolvere problemi, valutare alternative, prendere decisioni, organizzare attività e progetti, condurre attività di negoziazione o presentare dati e proposte.

10) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME ED INSERIMENTO IN GRADUATORIA

I criteri per la valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse attenendosi alle indicazioni contenute nel presente bando.

Il punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice sarà ripartito nel modo seguente:

PUNTI 30 (trenta) per la PROVA SCRITTA, che verranno attribuiti secondo i criteri definiti dalla Commissione esaminatrice.

Saranno ammessi alla prova orale-prova di assessment i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio uguale o superiore a 21/30.

PUNTI 30 (trenta) per la PROVA ORALE-PROVA DI ASSESMENT, che verranno attribuiti secondo i criteri definiti dalla Commissione esaminatrice.

La prova orale-prova di assessment si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Al fine di conseguire l'immissione nella graduatoria finale di merito il candidato dovrà aver superato tutte le prove.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito web istituzionale e all'albo pretorio telematico del Comune di Adro all'indirizzo www.comune.adro.bs.it nella sezione "Bandi di concorso" e in Home Page.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Gli elaborati della prova scritta devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione Esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dalla selezione.

11) DIARIO E SVOLGIMENTO DELLA PRESELEZIONE E DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice stabilirà date e sedi della preselezione (se effettuata) e delle prove d'esame e il termine ultimo per la conclusione della procedura di selezione. La convocazione per la preselezione e per le prove d'esame, con l'indicazione del calendario e la sede delle stesse, sarà comunicata dal Presidente della Commissione con un preavviso di almeno 15 giorni mediante pubblicazione all'albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di Adro all'indirizzo www.comune.adro.bs.it nella sezione "i Bandi di concorso" e in Home Page.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione e/o convocazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità, passaporto, patente di guida), nel giorno, nell'orario e nel

luogo che saranno indicati sul sito web istituzionale del Comune di Adro all'indirizzo www.comune.adro.bs.it nella sezione "Bandi di concorso" e in Home Page.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Il Comune di Adro assicura il rispetto dei dettati del nuovo Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emesso dal Ministero della Pubblica Amministrazione n. DFP-0025239-P pubblicato il 15/04/2021.

In particolare i candidati dovranno presentarsi presso la sede di concorso muniti di referto di test antigenico rapido o molecolare effettuato mediante tampone oro/rino – faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Il Protocollo prevede di effettuare il test e presentare all'ingresso l'esito del tampone anche se si è già vaccinati.

I candidati dovranno presentare una autocertificazione nella quale dichiarano di non avere febbre, tosse, difficoltà respiratoria, perdita o alterazione dell'olfatto o del gusto, e di non essere in quarantena, isolamento fiduciario o divieto di allontanamento dall'abitazione per misure anti Covid.

Dal momento dell'accesso fino all'uscita i candidati dovranno indossare la mascherina FFP2 che sarà fornita dall'amministrazione e salvo documentate esigenze, dovranno presentarsi da soli e privi di bagaglio.

In caso di rifiuto di presentare le autodichiarazioni prescritte o in caso di rifiuto ad indossare la mascherina, sarà inibito l'accesso alla sede concorsuale.

Prima di accedere alla sede della prova, sarà rilevata la temperatura con termoscanner, e sarà inibito l'ingresso a chi presenti una temperatura superiore ai 37,5 gradi.

Tra i candidati sarà garantita una distanza di almeno 2,25 mt

Durante lo svolgimento della prova non ci si potrà allontanare dal posto se non per accedere ai servizi igienici ed è proibito il consumo di alimenti (sarà ammessa solo la possibilità di portare con sé bevande).

Il Comune di Adro, entro la data di espletamento della selezione e comunque entro i termini richiesti dai protocolli di sicurezza nazionali pubblicherà sul sito istituzionale www.comune.adro.bs.it il protocollo di sicurezza approvato dal Comune di Adro stesso e tutte le istruzioni necessarie.

12) ESITO DELLA SELEZIONE – GRADUATORIA FINALE DI MERITO E ASSUNZIONE DEL VINCITORE

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/98. Ai sensi dall'art. 7 del D.P.R. 487/94 *"il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio"*.

È dichiarato primo classificato il candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore nella graduatoria di merito.

A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

La graduatoria resterà in vigore per tutto il periodo stabilito dalla legge.

L'assunzione del vincitore avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione, da verificare tenendo conto delle previsioni contenute negli strumenti di programmazione dell'ente compresi quelli di tipo economico-finanziari annuali e pluriennali.

Qualora nessun limite o vincolo determini condizioni impeditive dell'assunzione, previa verifica della regolarità dei documenti, la stessa avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione e regolarmente approvata.

Il candidato dovrà iniziare il rapporto di lavoro con il Comune di Adro perentoriamente nel termine dall'ente stabilito, pena la decadenza del diritto all'assunzione.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità. Il vincitore viene assunto in servizio ed è soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione Comunale, ai fini dell'assunzione del vincitore della selezione, accerta ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione pubblica o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali.

Il candidato vincitore dovrà produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi articolo 53 del D.Lvo 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.

Nel caso invece sia in corso un altro rapporto di impiego, l'interessato dovrà presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questa Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Durante il periodo di validità della graduatoria, prevista ai sensi di legge, la stessa potrà essere utilizzata, ai sensi della normativa vigente e dei contratti collettivi di lavoro, per assunzioni a tempo indeterminato pieno o parziale, da parte del Comune di Adro. La graduatoria potrà essere eventualmente concessa in utilizzo ad altre pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti e vincoli legislativi, previa sottoscrizione di apposita convenzione disciplinante i termini di utilizzo ed al riconoscimento al Comune di Adro di quota delle spese sostenute per l'espletamento del concorso al netto delle tasse di concorso incassate dai concorrenti.

13) ACCESSO AGLI ATTI

È consentito l'accesso a tutti gli atti della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente e di quanto regolamentato da questo Ente in materia.

I verbali della Commissione Giudicatrice ed altra eventuale documentazione inerente ai lavori della Commissione stessa, una volta approvati da parte dell'Amministrazione, possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse, per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i quali possono prenderne visione ed ottenerne copia.

L'accesso agli elaborati dei candidati partecipanti al procedimento concorsuale, salvo che per gli elaborati del diretto interessato il quale può prenderne visione ed estrarne copia in qualsiasi momento del procedimento, per motivi di salvaguardia della riservatezza, è differito al momento successivo all'adozione formale del provvedimento di approvazione dei lavori della Commissione da parte dell'Amministrazione.

I candidati, infatti, hanno diritto di accesso ai documenti e possono prendere visione ed ottenere copia anche degli elaborati degli altri candidati, ad eccezione delle prove a carattere psico-attitudinali.

Le modalità ed i tempi di richiesta ed ottenimento dell'accesso, sono quelli stabiliti dalla normativa vigente in materia.

14) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo, si informano gli interessati che i dati personali, compresi i dati sensibili e quelli relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Adro in qualità di Titolare del Trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni del C.C.N.L. vigente.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Adro anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e tenute alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Adro nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta: al Comune di Adro via Tullio Dandolo, n. 55 - 25030 - Adro (BS) - al seguente indirizzo PEC: comunediadro@cert.legalmail.it.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma.

15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento amministrativo in merito alla presente selezione è il Dott. Nicola Muscari Tomajoli.

Per eventuali informazioni relative alla selezione contattare:

Comune di Adro

Via Tullio Dandolo, 55 – 25030 –

Adro (BS)

Tel.: 0307454331 o 0307454332

e-mail: comunediadro@cert.legalmail.it

16) NORME FINALI

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare il presente bando, dietro adeguata motivazione, a suo insindacabile giudizio, prima dell'espletamento delle prove d'esame, o riaprire i termini del concorso, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la domanda stessa.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda alle norme di legge, al Codice Civile, al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Adro, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Adro.

Il presente bando e gli atti connessi alla selezione sono pubblicati all'albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di Adro all'indirizzo www.comune.adro.bs.it nella sezione "Bandi di concorso" e in Home Page.

Adro, 27 MAG. 2021

 II VICE SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DI P.O. DEL SETTORE FINANZIARIO/PERSONALE
DOTT. NICOLA MUSCARI TOMAJOLI



SCHEMA DI DOMANDA

Da redigersi in carta semplice in stampatello

Spett.le
Comune di Adro
Via Tullio Dandolo n° 55
25030 Adro (BS)

Oggetto: domanda di partecipazione a concorso pubblico per esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo amministrativo – Assistente Sociale a tempo pieno e indeterminato – categoria D – posizione economica D1.

__l__ sottoscritt__ _____ (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile e il nome. Attenzione: in caso di più nomi indicarli tutti)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo amministrativo - Assistente Sociale a tempo pieno e indeterminato - categoria D - posizione economica D1.

A tal fine dichiara, sulla base di quanto indicato nel DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace:

- a) di essere nat_ a _____ il _____;
- b) di essere residente a _____ (____) CAP _____ in via/piazza _____ n° _____
- c) di essere in possesso del seguente codice fiscale _____;
- d) stato civile: _____, n° figli: _____;
- e) di essere in possesso della cittadinanza _____

(sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di

- appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- f) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero i motivi della non iscrizione _____;
 - g) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - h) di non aver riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici o che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - i) di non aver riportato condanna, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt.444 e ss. c.p.p., per i delitti di cui all'art.15, comma 1 lett. a), b), c), d), m) ed f) della legge n.55/90 modificata e integrata dall'art.1 comma 1 della legge n.16/92. Laddove sia stata già conseguita la riabilitazione alla data di scadenza del concorso, occorre fare espressa dichiarazione a parte in busta chiusa;
 - j) l'assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - k) l'assenza di cause di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di licenziamento per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
 - l) di non essere dipendente dello stato o di altri enti pubblici collocato a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
 - m) la propria idoneità psicofisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio, fatta salva la tutela per i soggetti diversamente abili di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Accetta di sottoporsi, prima della sottoscrizione del contratto di lavoro in caso di assunzione, a visita medica secondo le modalità in uso nell'ente, ai fini dell'acquisizione del parere di idoneità alla mansione specifica da parte del medico competente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08;
 - n) di non trovarsi nello "status" di interdetto o inabilitato;
 - o) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3 e/o di non essere stato licenziato dalla P.A per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a concorso;
 - p) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;
 - q) per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
 - r) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - s) il possesso della patente di guida B
 - t) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 6 Scienze del Servizio Sociale;
- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe L-39 Servizio Sociale;
- Diploma di Laurea dell'ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/99 in Servizio Sociale;
- Laurea Specialistica di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- Laurea Magistrale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe LM/87 Servizio sociale e politiche sociali;
- diploma universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 della Legge n. 341/1990 o di diploma di assistente sociale abilitante ai sensi del Decreto del Presidente della Re- pubblica n. 14/1987;

e precisamente _____
 conseguito presso _____
 con sede _____ in data _____ con
 votazione _____;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;

u) di essere in possesso di ulteriori titoli di studio ed in particolare:

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;

v) di essere iscritto all'Albo professionale degli Assistenti Sociali di _____ n° _____;

w) di essere in possesso di uno dei titoli che conferiscono eventuali diritti di precedenza o preferenza nella nomina, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 9 maggio 1994 n. 487 ed in particolare:

Dichiara inoltre:

- di accettare senza riserve le norme contenute nel presente bando, i regolamenti e tutte le condizioni stabilite dallo stato giuridico e dal trattamento economico vigente per i dipendenti del Comune di Adro e relative modifiche nonché del Codice di comportamento;
- di essere consapevole della propria responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documentazione falsa o contenente dati non più rispondenti a verità;

- di dare il proprio consenso per l'uso, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali, sensibili e non, per i trattamenti relativi all'espletamento delle procedure concorsuali e del successivo eventuale inquadramento o assunzione presso il Comune di Adro;

- che il proprio recapito è:

Paese _____ Provincia _____

Via _____ n° _____

CAP _____

tel. abitazione: _____

tel. cellulare: _____

mail: _____

PEC: _____

- di impegnarsi a comunicare per iscritto all'Ufficio Personale del Comune di Adro le eventuali variazioni e riconoscendo che il Comune di Adro sarà esonerato da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega:

a) copia, fronte-retro, del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità;

b) eventuale dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto;

c) eventuale provvedimento di riconoscimento o equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero;

d) eventuali titoli e documenti di preferenza, precedenza;

e) curriculum vitae

f) ricevuta di pagamento della tassa di concorso di € 10,00 di cui al successivo art. 6 del bando.

Con osservanza

(luogo e data))

Firma del candidato
